

Mumex è il “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” che è stato promosso dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e dal Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica e realizzato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa.

Le attività di Mumex sono state finalizzate a promuovere investimenti per la tutela e la valorizzazione di alcune eccellenze museali del Sud. Dalle 21 candidature scelte dal MiBACT, comprendenti oltre 100 tra musei e siti archeologici di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, sono stati selezionati 10 Poli museali e sono state finanziate opere, già in fase di attuazione, per oltre 85 milioni di euro.

[www.mumex.it](http://www.mumex.it)

*Mumex is the “Progetto pilota Poli museali di eccellenza nel Mezzogiorno” sponsored by the Ministry of Heritage, Cultural Activities and Tourism (MiBACT) and by the Department for Development and Economic Cohesion and being carried out by Invitalia - the National agency for inward investment promotion and enterprise development.*

*Mumex is aimed at promoting investment in protecting and showcasing several of Southern Italy’s best museums.*

*The long-list of 21 candidates chosen by the MiBACT, including over 100 museums and archaeological sites in the regions of Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardinia and Sicily, was narrowed down to 10 museums, and works totalling over Euro 85 million have already been funded.*

[www.mumex.it](http://www.mumex.it)

MUMEX  
Culture d'Italia



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo

—  
INVITALIA  
—



ACCADEMIA NAZIONALE  
DI SANTA CECILIA  
Fondazione

In copertina:  
terracotta figurata policroma:  
suonatrice di cetra, III sec. a. C.

Finito di stampare  
Agosto 2015

MUMEX  
Culture d'Italia



**Musica X Musei** ha l'intento di valorizzare l'offerta museale attraverso attività culturali aggiuntive che rafforzino le relazioni tra il museo e la musica. Otto gli appuntamenti con gli *Interludi al Museo*. Negli spettacolari scenari di alcuni dei più importanti musei del Sud, il pubblico può assistere alle esecuzioni di programmi musicali dedicati, aggiungendo una pausa "colta" al percorso di visita. In più, con i *Contorni alle Visite*, si può godere nelle sale dei musei anche dell'accompagnamento musicale di sottofondo alle visite eseguito da giovani artisti. Il programma, che animerà, da settembre a dicembre 2015, i Musei archeologici nazionali di Napoli, Taranto, Reggio Calabria e del Melfese, il Palazzo Reale di Napoli e la Galleria regionale della Sicilia di Palazzo Abatellis, è realizzato con la collaborazione dell'Accademia di Santa Cecilia.

L'**Accademia di Santa Cecilia**, fondata nel 1585, è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, da sempre in prima linea per la promozione della cultura musicale in Italia. Da più di un secolo l'Accademia programma le sue stagioni concertistiche invitando i maggiori musicisti della scena contemporanea a dirigere le sue compagini stabili. Dal 2005 Sir Antonio Pappano è Direttore Musicale dell'Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, e da allora il prestigio delle formazioni ceciliane ha avuto uno slancio straordinario, grazie alle numerose tournée e agli importanti riconoscimenti internazionali. L'altissima qualità strumentale e vocale si rivela nell'eccellenza dei singoli artisti, chiamati in queste occasioni ad esibirsi in veste di solisti.

I visitatori possono partecipare a tutti gli eventi in programma pagando solo il biglietto di ingresso al Museo.

*Musica X Musei is the project aimed at highlighting museums through additional cultural activities which strengthen their relationship with music. Eight Interludes at the Museum are planned. Against the spectacular backdrop of several of Southern Italy's leading museums, the public will be able to enjoy dedicated musical programs, adding a "cultural" break during their visit to each museum. In addition to this, with Musical Surroundings, there will also be background music performed by young musicians in the various rooms of the museums. The program, which will be taking place from September to December 2015 at the National Archaeological Museums of Naples, Taranto, Reggio Calabria and the Melfi area, Naples Royal Palace and the Sicilian Regional Gallery at Abatellis Palace, is being carried out with the collaboration of Accademia Nazionale di Santa Cecilia.*

*The Accademia Nazionale di Santa Cecilia, founded in 1585, is one of the oldest musical institutions in the world and has always devoted itself to the promotion of musical education in Italy. The Accademia has been scheduling its concert seasons for over a century, inviting the world's leading contemporary musicians to conduct its permanent Orchestra and Choir. Sir Antonio Pappano has been Musical Director of the Orchestra and the Choir since 2005 and their prestige has increased to an extraordinary extent since then, thanks to the numerous international tours and the important awards achieved all over the world. The very high quality of the performances is revealed by the excellence of the individual artists, who often perform as soloists.*

Visitors can participate in all the scheduled events simply by paying for the museum entrance ticket.

Nell'anta centrale: terracotta policroma con tympanon, III sec. a.C.  
Nell'anta a destra: particolare di mosaico pavimentale policromo, II-III sec. a. C.

## MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI TARANTO - MARTA / TARANTO NATIONAL ARCHAEOLOGY MUSEUM - MARTA

Occupa fin dalle origini l'ex Convento dei Frati Alcantarini ed espone una delle più grandi collezioni di manufatti dell'epoca della Magna Grecia. Riaperto parzialmente al pubblico nel 2007, in seguito ai lavori di ristrutturazione, ospita le collezioni greche, romane e apule, tra cui alcuni degli ori che hanno reso celebre il Museo in tutto il mondo.

*Since opening, the museum has been housed at the former monastery of the Alcantarini monks and is home to one of the largest collections of artefacts from the Magna Graecia period. It was partially reopened to the public in 2007, following renovation, and houses Greek, Roman and Apulian collections, including some of the gold artefacts which have made the museum famous worldwide.*



Sala IX, Quartetto d'Archi Henao dell'Accademia di Santa Cecilia, Note Museali ed. 2014.



## INTERLUDI AL MUSEO / INTERLUDES AT THE MUSEUM

Nella splendida cornice del Chiostro degli Alcantarini l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia propone intermezzi musicali alle visite eseguendo un repertorio dedicato al Museo. Al termine dei concerti è prevista una visita guidata con personale del Museo.

Against the stunning backdrop of the Alcantarini Cloister, Accademia Nazionale di Santa Cecilia is proposing musical interludes during visits, with a collection of pieces dedicated to the museum. The museum staff will give a guided tour at the end of the concerts.

**26 settembre 2015 / September 26, 2015**  
ore 18.30 e ore 21.00 / 6.30 p.m. and 9.00 p.m.

Miti in musica / Musical legends

Caeciliani Cantores dell'Accademia di Santa Cecilia

Monteverdi: Lamento di Arianna  
Dal II libro dei Madrigali / *Madrigals, Book II:*  
Bevea Fillide mia  
Ecco mormorar l'onde  
Dal V libro dei Madrigali / *Madrigals, Book V:*  
Cruda Amarilli  
Ecco, Silvio, colei  
T'amo mia vita  
Dal VI libro dei Madrigali / *Madrigals, Book VI:*  
Zefiro torna  
Dai Madrigali guerrieri e amorosi / *Madrigals, Book VIII:*  
Lamento della Ninfa

40 minuti / 40 minutes

L'opera di **Claudio Monteverdi** (Cremona 1567 - Venezia 1643) segnò un elemento di rottura con gli schemi compositivi del passato. La libertà da ogni costrizione teorica e la forte intensità espressiva del suo carattere trovarono nel legame tra testo, sviluppo melodico e struttura armonica la cifra di una audacia che se da un lato lo porterà a subire le aspre critiche dei contemporanei più tradizionalisti dall'altro ci ha lasciato capolavori di ineguagliata suggestione. I suoi libri di madrigali rappresentano ancora oggi un punto di riferimento della civiltà musicale europea.

*The work of Claudio Monteverdi (Cremona 1567 - Venice 1643) marked a break with the compositional arrangements of the past. Freedom from all theoretical restrictions and the incredible expressive intensity of his character found, in the bond between text, melodic pattern and harmonic structure, the opportunity for a boldness which led to sharp criticism from his more traditional contemporaries, but left us with masterpieces of unequalled brilliance. His books of madrigals are still a point of reference for european musical culture.*

